



COMUNE di CANEGRATE
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO
DELLA COMMISSIONE
MENSA SCOLASTICA**

Approvato con deliberazione CC n. 24 del 27.03.2024

Art. 1

FINALITA' E COMPITI

È istituita la Commissione Mensa Scolastica, secondo quanto previsto nelle “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione, ospedaliera assistenziale e scolastica” del Ministero della Salute (2021) e nelle “Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica” (2002), con funzioni di:

- valutazione e monitoraggio della qualità del servizio di refezione scolastica, attraverso le schede di valutazione, del rispetto del capitolato e dell'accettabilità del pasto;
- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le istanze che perverranno dall'utenza stessa;
- valutazioni e proposte in merito al menù scolastico, nonché in merito alle modalità di erogazione del servizio;
- valutazioni e proposte in merito alle iniziative di educazione ad una corretta alimentazione.

Art. 2

MODALITA' DI INTERVENTO

I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere al centro cottura, ai locali ad esso connessi e ai refettori, presenziando alle diverse fasi di lavorazione.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori la visita al centro cottura è consentita, in ogni giornata ad un numero di rappresentanti non superiore a due e per una durata massima di un'ora; durante il sopralluogo verranno messi a disposizione della Commissione Mensa, da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, camici e copricapo monouso e mascherina chirurgica.

È vietato l'assaggio dei cibi nei locali cucina.

La visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo verranno messe a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non dovrà esservi alcun contatto diretto con il personale addetto e non potrà essere rivolta alcuna osservazione ad esso. Per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta i rappresentanti dovranno rivolgersi al responsabile del centro cottura e/o del refettorio.

La Commissione Mensa formalizza le risultanze delle verifiche eseguite in ogni sopralluogo su specifica modulistica cartacea o digitale. Copia di questa modulistica dovrà pervenire all'ufficio servizi scolastici per le opportune valutazioni ed i relativi interventi.

I genitori membri della Commissione devono garantire almeno due visite ai refettori per ciascun anno scolastico.

Art. 3

NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono:

- toccare alimenti, né cotti e pronti per il consumo né crudi;
- maneggiare utensili, attrezzature e stoviglie;
- utilizzare i servizi igienici riservati al personale.

Si devono, inoltre, astenersi dalla visita in caso siano affetti da tosse, raffreddore o malattie dell'apparato gastro-intestinale.

Art. 4

COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale per la Scuola Statale dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I° grado (solo nell'eventualità di ripresa del servizio di refezione in quest'ultimo plesso); il requisito per parteciparvi è essere genitori di utenti del servizio di refezione scolastica presso la scuola per la quale si è eletti.

La Commissione è composta dai seguenti membri:

COMPONENTE DOCENTI (nominati dal Dirigente Scolastico):

2 docenti dalla Scuola Primaria

1 docente dalla Scuola Statale dell'Infanzia

1 docente della Scuola Secondaria solo nel caso di riattivazione del servizio

COMPONENTE GENITORI:

N. 2 per la Scuola dell'Infanzia

N. 2 per la Scuola Primaria

N. 2 per la Scuola Secondaria solo nel caso di riattivazione del servizio

I componenti rappresentanti dei genitori in seno alla Commissione saranno eletti in concomitanza con l'elezione del Consiglio d'Istituto con modalità che saranno definite dall'Istituto Comprensivo. La graduatoria dei candidati non eletti fornirà rappresentanti supplativi, che riceveranno la nomina solo in caso di necessità di sostituzione di un componente effettivo.

I nominativi dei docenti e dei rappresentanti dei genitori devono essere comunicati da parte dell'Istituto Comprensivo all'ufficio Servizi Educativi del Comune di Canegrate, che ufficializzerà la composizione della commissione.

Non possono far parte della Commissione Mensa i componenti del Consiglio Comunale, della Giunta e i dipendenti del Comune di Canegrate.

Art. 5

DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO

Alla prima convocazione della Commissione Mensa provvede l'Assessorato Comunale ai Servizi Scolastici. Il mandato della Commissione decorre dalla prima seduta nella quale, al suo interno, essa procede alla nomina del Presidente e del Vicepresidente. La segreteria della C.M.S. è affidata all'Ufficio Comunale competente come individuato nel vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. La Commissione Mensa dura in carica per non più di tre anni scolastici, ivi compreso quello nel corso del quale è avvenuta la nomina. Nel caso di assenze ingiustificate per tre volte consecutive è prevista la decadenza dall'incarico. È obbligatoria la sostituzione dei commissari dimissionari, decaduti o che, nel corso del periodo di carica, perdano i requisiti stabiliti all'art. 4.

Art. 6

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa può essere convocata tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti. L'avviso di convocazione deve essere recapitato almeno cinque giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Tale avviso deve essere portato a conoscenza dei responsabili del competente ufficio comunale, i cui rappresentanti possono prendere parte alle riunioni senza diritto di voto.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei commissari. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

La Commissione Mensa decide autonomamente al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza.

E' facoltà della C.M.S. invitare alle riunioni un rappresentante dell'impresa appaltatrice e/o specialisti esterni, previo consenso dell'A.C. per quest'ultimi qualora la collaborazione sia onerosa.

Art. 7

COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente svolge funzioni di coordinamento e di collegamento con l'Amministrazione Comunale, convoca e presiede la Commissione Mensa, sovrintende all'esercizio corretto delle funzioni della stessa e la rappresenta nei rapporti con il Comune e con l'esterno.

Art. 8

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il servizio referente per i rapporti con A.C. è l'Ufficio Comunale competente individuato nell'organigramma del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Qualora la C.M.S. non venga convocata almeno una volta per semestre, provvede direttamente l'A.C. per il tramite dell'Ufficio preposto.

Art. 9

NORMA TRANSITORIA

Il mandato dei membri della Commissione in carica nel momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento dura fino alle successive elezioni del Consiglio d'Istituto.